

CONSULTAZIONE MIRATA SULLA CONVERGENZA DI VIGILANZA E IL TESTO DI LEGGE UNICO

COMMISSIONE EUROPEA

Domande della consultazione

A. Domande per la valutazione delle ESAs e dei cambiamenti recenti nei loro regolamenti fondanti

I. Come valutate l'impatto sugli aspetti riportati nella tabella delle attività di ciascuna delle ESAs? Scegliete un numero sulla scala che va da 1 ("impatto poco significativo") a 5 ("impatto molto significativo"):

	1	2	3	4	5	Non so/ nessuna opinione
L'intero sistema finanziario				x		
La stabilità finanziaria				x		
Il funzionamento del mercato interno				x		
La qualità e consistenza della supervisione				x		
L'applicazione delle regole sulla vigilanza			x			
Rafforzare il coordinamento delle autorità di vigilanza internazionali			x			
Tutela dell'investitore e del consumatore					x	
Innovazione finanziaria			x			
Finanza sostenibile					x	

Motivate la vostra risposta.

Anasf: *Le Autorità di vigilanza negli ultimi anni hanno compiuto notevoli sforzi per coprire gran parte delle aree elencate. Resta da migliorare il tema dell'innovazione finanziaria e il coordinamento tra Autorità di vigilanza internazionali.*

II. Secondo voi, il mandato delle ESAs riguarda tutti i necessari compiti e poteri per poter contribuire alla stabilità ed al corretto funzionamento del sistema finanziario? Se pensate che ci siano elementi che dovrebbero venire aggiunti o rimossi dal mandato, fornite motivazioni.

Si

No

Anasf: Si riteniamo che i compiti e i poteri delle ESAs possano contribuire alla stabilità ed al corretto funzionamento del sistema finanziario, anche se riteniamo che vi siano temi delicati che necessitano di una decisione politica, prima che regolamentare, sui quali andrebbe posta particolare sensibilità.

III. Secondo voi, le ESAs affrontano degli ostacoli nel portare avanti il proprio mandato? Se la risposta è affermativa, illustrate quali pensate siano i principali ostacoli.

Si

No

Anasf: In alcune circostanze può essere difficile il rapporto tra Autorità, soprattutto con quelle nazionali. Occorre incrementare la collaborazione per avere un reale level playing field.

Gli interventi politici, soprattutto in ambito nazionale, possono portare ad un eccesso di regolazione, o al contrario a significative carenze qualora gli interventi politici blocchino il raggio di azione delle Autorità europee. Vanno pesate anche le convergenze tra i diversi soggetti coinvolti.

1. Le attività di convergenza della vigilanza delle ESAs

1.1. Convergenza e cultura di vigilanza comune:

1.1.1. Quanto le ESAs contribuiscono a promuovere una comune cultura della vigilanza e pratiche di vigilanza coerenti? Valutate ciò su una scala che va da 1 (contributo minore) a 5 (massimo contributo). Motivate la vostra risposta e indicate se ci sono aree in cui possono migliorare.

	1	2	3	4	5	Non so/ nessuna opinione
Promuovere una comune cultura della vigilanza e pratiche di vigilanza coerenti				x		

1.1.2. Quanto le seguenti attività svolte dalle ESAs hanno contribuito in maniera efficace a costruire una cultura della vigilanza comune e pratiche di vigilanza coerenti nell'Unione. Valutate ciò su una scala che va da 1 (contributo minore) a 5 (massimo contributo).

	1	2	3	4	5	Non so/ nessuna opinione
Fornire opinioni alle autorità competenti				x		
Promuovere scambi di informazioni bilaterali e multilaterali tra le autorità competenti				x		

Contribuire a sviluppare standard di vigilanza uniformi e di alta qualità					x	
Contribuire a sviluppare standard di rendicontazione uniformi e di alta qualità			x			
Sviluppare e rivedere l'applicazione degli standard tecnici			x			
Contribuire allo sviluppo della legislazione settoriale fornendo pareri alla Commissione				x		
Stabilire programmi di formazione intersettoriale			x			
Produrre reportistica in relazione al proprio ambito di attività					x	
Condurre revisioni paritetiche tra autorità competenti			x			
Determinare nuove priorità strategiche in merito alla vigilanza per l'Unione				x		
Stabilire gruppi di coordinamento		x				
Redigere manuali sulla vigilanza dell'Unione					x	
Monitorare e valutare i rischi collegati all'ambiente, alla società e alla governance aziendale		x				
Adottare misure utilizzando i poteri di emergenza				x		
Investigare potenziali infrangimenti della legge europea			x			
Coordinare le azioni delle autorità competenti in situazioni di emergenza (es. Covid-19)					x	
Mediare tra autorità competenti			x			
Monitorare il lavoro dei collegi di vigilanza e di risoluzione				x		
Pubblicare sul proprio sito le informazioni relative al proprio ambito di attività					x	
Monitorare gli sviluppi del mercato				x		
(Solo per l'EBA) Monitorare il rischio di liquidità delle istituzioni finanziarie			x			
(Solo per l'EBA) Monitorare gli strumenti di fondi propri e di passività a breve emessi dalle istituzioni finanziarie				x		

Avviare e coordinare stress-tests delle istituzioni finanziarie in tutta l'Unione					x	
Elaborare linee guida e raccomandazioni					x	
Creare dei Q&A					x	
Contribuire alla elaborazione di una strategia sui dati finanziari europea				x		
Fornire dichiarazioni di vigilanza					x	
Altri strumenti per promuovere la convergenza in materia di vigilanza. Indicarli:						

Aggiungete eventuali commenti per motivare le vostre risposte.

Anasf: *Riteniamo che le Q&A dettagliate costituiscano una buona prassi. Sicuramente è opportuna e auspicabile la creazione di un testo unico, con regole comuni, in modo che il lavoro delle Autorità possa svolgersi all'unisono.*

1.1.3. Uno dei ruoli delle ESAs è di promuovere e facilitare il funzionamento dei collegi dei supervisori, dove istituiti in virtù della legislazione di settore, e promuovere l'uniformità dell'applicazione della legge europea tra di essi. Valutate ciò su una scala che va da 1 (contributo minore) a 5 (massimo contributo), e motivate la vostra risposta.

	1	2	3	4	5	Non so/ nessuna opinione
Promuovere il funzionamento effettivo ed efficace dei comitati dei supervisori				x		
Promuovere l'uniformità nell'applicazione della legge europea tra i collegi				x		
Promuovere pratiche di convergenza nella vigilanza tra i comitati				x		

1.1.4. Nel quadro della revisione delle ESAs del 2019, come valuti il nuovo processo per le domande e le risposte (art. 16b)?

Anasf: *Molto positivamente*

1.1.5. Secondo voi, il nuovo processo per le domande e le risposte costituisce un efficiente processo per la risposta alle domande e per promuovere la convergenza in materia di vigilanza?

Si.

Scrivete le aree in cui vanno fatti miglioramenti e spiegate:

No.

Motivate:

Anasf: Il nuovo processo favorisce la convergenza di applicazione grazie all'utilizzo di esempi pratici nelle risposte; tale opera porterà alla creazione di una casistica comune omnicomprensiva, che sia la base per un comune quadro di vigilanza.

1.3. Revisioni paritetiche (*peer reviews*):

1.3.1. Specificare a che punto le revisioni paritetiche organizzate dalle ESAs hanno contribuito ai risultati di convergenza elencati di seguito. Distinguate tra la situazione prima della revisione del 2019 e dopo. Valutate ciò su una scala che va da 1 (contributo minore) a 5 (massimo contributo), e motivate la vostra risposta:

Situazione precedente alla revisione delle ESAs del 2019	1	2	3	4	5	Non so/ nessuna opinione
Convergenza nell'applicazione della legge europea			x			
Convergenza nelle pratiche di vigilanza		x				
Una applicazione più ampia delle <i>best practises</i> sviluppate da altre autorità competenti		x				
Convergenza nell'applicazione delle disposizioni adottate nell'implementazione della legge europea			x			
Ulteriore armonizzazione delle norme europee		x				
Altro. Indicate cosa:						

Situazione posteriore alla revisione delle ESAs del 2019	1	2	3	4	5	Non so/ nessuna opinione
Convergenza nell'applicazione della legge europea				x		
Convergenza nelle pratiche di vigilanza			x			
Una applicazione più ampia delle <i>best practises</i> sviluppate da altre autorità competenti			x			

Convergenza nell'applicazione delle disposizioni adottate nell'implementazione della legge europea				x		
Ulteriore armonizzazione delle norme europee			x			
Altro. Indicate cosa:						

1.3.2. Come valutate l'impatto di ciascuno dei cambiamenti elencati sotto introdotti dalla revisione delle ESAs del 2019 nel processo di revisione paritetica? Valutate ciò su una scala che va da 1 (efficacia minima) a 5 (efficacia massima):

	1	2	3	4	5	Non so/ nessuna opinione
Comitati di peer review (PRC) ad-hoc composti dallo staff delle ESAs e delle autorità nazionali, e presieduti da un ESA, si occupano di preparare relazioni di peer review e i controlli				x		
La relazione di peer review è ora adottata per procedura scritta su una base di non obiezione dal consiglio dei supervisori						x
Disposizioni sulla trasparenza: se i principali risultati del PRC differiscono da quelli pubblicati nella relazione, le opinioni dissenzienti dovrebbero venire trasmesse alle tre ESAs				x		
I risultati del PRC potrebbero diventare raccomandazioni per le autorità nazionali ai sensi dell'art. 16 dei regolamenti delle ESAs (che sono ora distinti dalle linee guida) e interessano tutte le autorità nazionali. L'uso di questo tipo di raccomandazioni individuali implica l'applicazione del meccanismo "adeguati o motiva" (" <i>comply or explain</i> ") e permette un controllo molto stretto				x		
Il controllo obbligatorio delle peer reviews nei due anni successivi all'adozione della relazione di peer review				x		
La possibilità di realizzare ulteriori peer reviews in caso di urgenza o eventi imprevedibili					x	

Il consiglio di gestione viene consultato per mantenere la coerenza con altri report di peer review e per assicurare il level playing field					x	
---	--	--	--	--	---	--

1.3.3. Pensate che le peer reviews¹ obbligatorie e ricorrenti, che riguardano anche aspetti di applicazione delle norme, potrebbero venire introdotte in alcune legislazioni settoriali? Se sì, specificate dove e quali disposizioni concrete potrebbero venire introdotte a questo proposito.

Si

No

Anasf: Si riteniamo che le peer reviews possano costituire una buona prassi per rendere omogenei gli interventi nei micro settori, soprattutto se il tema trattato è di un certo rilievo.

1.3.4. Ci sono dei miglioramenti che potrebbero venire fatti al processo di peer review? Specificate quali.

Si

No

Anasf: Si riteniamo che dovrebbe essere prevista una partecipazione maggiormente allargata dei rappresentanti dei vari stakeholders, in particolare rileviamo che non non sono rappresentati in questi ambiti i consulenti finanziari che pur rappresentano un elemento fondamentale nella catena del valore.

1.4. Altri compiti e poteri:

1.4.1. Credete che il regime di raccolta delle informazioni (art. 35 dei regolamenti ESAs) sia effettivo? Vedete delle aree migliorabili? Spiegate.

Si

No

1.4.2. Considerando il quadro della revisione delle ESAs del 2019, secondo la vostra opinione, le nuove priorità strategiche dell'Unione sono uno strumento efficace per assicurare delle priorità di convergenza più mirate e un più coerente coordinamento (art. 29 dei regolamenti delle ESAs)? Se avete identificato delle aree migliorabili, fatene cenno.

Si

No

1.4.3. Pensate che ci sia il bisogno di modificare o aggiungere uno strumento a quelli di cui già dispongono le ESAs per raggiungere la convergenza della vigilanza? Se sì, quale?

Si

No

¹ Valutazioni inter pares

Anasf: È necessario solo un maggior coordinamento.

1.4.4. Valutate su una scala da 1 (il minimo) a 5 (il massimo) l'importanza del nuovo compito affidato alle ESAs di promuovere e supervisionare l'indipendenza della vigilanza delle autorità nazionali competenti.

	1	2	3	4	5	Non so/ nessuna opinione
Promuovere e supervisionare l'indipendenza della vigilanza				x		

1.4.5. Quali criteri sarebbero i maggiormente rilevanti, secondo voi, affinché le ESAs svolgano efficacemente la promozione e supervisione dell'indipendenza della vigilanza delle autorità nazionali competenti.

	1	2	3	4	5	Non so/ nessuna opinione
Indipendenza operativa					x	
Indipendenza finanziaria					x	
Nomina e revoca dell'organo direttivo					x	
Affidabilità e trasparenza					x	
Adeguatezza dei poteri e capacità di applicarli					x	
Altro. Specificate:						

1.4.6. Quali sono secondo voi i principali ostacoli rimanenti che impediscono il raggiungimento di una convergenza della vigilanza effettiva?

Anasf: Una reale armonizzazione politica, fiscale e finanziaria, tra i paesi dell'Unione.

1.4.7. Pensate che le ESAs facciano in modo che abbastanza informazioni sulle loro attività e sulle istituzioni finanziarie siano disponibili? In caso contrario, quali modifiche andrebbero fatte in quest'area.

Si

No

1.4.8. Pensate che l'obiettivo e il risultato dell'indagine ai sensi dell'art. 22.4 sia chiara? Se la risposta fosse no, indicate quale ruolo tali indagini dovrebbero avere.

Si

No

1.4.9. Secondo voi c'è il bisogno di aggiungere strumenti o compiti per rafforzare la convergenza della vigilanza rispetto alla finanza digitale? Se sì, spiegate.

Si

No

Anasf: Andrebbe costituita una tassonomia in materia, con controlli conseguenti, così come è stata creata per le tematiche ambientali, e infine una regolamentazione.

1.4.10. Valutate l'efficacia degli strumenti per la convergenza della vigilanza sviluppati dalle ESAs (es. azioni di vigilanza comuni) per raggiungerla:

Anasf: Buono.

1.5. Infrangimento della legge europea e risoluzione delle dispute:

1.5.1. Pensate che i poteri delle ESAs in merito alle infrazioni della legge europea (art. 17 dei regolamenti ESAs) e la mediazione vincolante (art. 19 dei regolamenti) siano efficaci? Motivate la vostra risposta.

Si

No

1.5.2. Pensate che l'uso della procedura di infrazione della legge europea da parte delle ESAs sia adeguata? Considerate sia prima e dopo la revisione delle ESAs del 2019 e motivate la vostra risposta.

Prima della revisione

Si

No

Dopo la revisione

Si

No

1.5.3. Ci dovrebbero essere altri strumenti disponibili per le ESAs per affrontare le problematiche della non-applicazione o applicazione non corretta della legge europea equivalente a una infrazione posteriore? Se la risposta fosse sì, quali sarebbero questi strumenti?

Si

No

1.6. Situazioni di emergenza e risposta alla crisi del Covid-19:

1.6.1. Valutate l'impatto della risposta delle ESAs nel contesto della crisi da Covid-19 da 1 (impatto poco significativo) a 5 (impatto molto significativo), e motivate la vostra risposta.

	1	2	3	4	5	Non so/ nessuna opinione
Risposta delle ESAs alla crisi da Covid-19					x	

1.6.2. Valutate su una scala che va da 1 a 5 l'efficacia delle azioni di controllo delle ESAs sulle raccomandazioni del Comitato Europeo Sul Rischio Sistemico (ESRB) fatte nel contesto delle crisi pandemica e riportate qui sotto, e motivate.

	1	2	3	4	5	Non so/ nessuna opinione
Illiquidità del mercato e implicazioni per gli asset managers e gli assicuratori					x	
Impatto dei declassamenti su larga scala delle obbligazioni di aziende sui mercati e su tutto il sistema finanziario				x		
Blocchi ai pagamenti dei dividendi, all'acquisto di azioni proprie e altre operazioni analoghe in tutto il sistema				x		
Rischi di liquidità sorti da richieste di reintegro del margine			x			

1.6.3. Pensate che le attività di coordinamento portate avanti dalle ESAs abbiano contribuito con successo ad affrontare le sfide poste dalla crisi pandemica? Se sì, motivate la vostra risposta; altrimenti, fornite degli esempi in merito.

Si

No

1.6.4. Pensate che le ESAs abbiano sempre agito in maniera efficace, quando necessario, nel contesto della crisi pandemica? In caso di risposta negativa, fornite esempi concreti di come le ESAs avrebbero invece dovuto fare.

Si

No

1.6.5. Pensate che l'art. 18.2 del regolamento ESAs (dichiarazione di una situazione di emergenza) sia adeguato per lo scopo seguito? Motivate la vostra risposta. Nel caso di risposta negativa, suggerite potenziali modifiche.

Si

No

1.7. Funzione di coordinamento (art. 31 dei regolamenti delle ESAs):

1.7.1. Pensate che il ruolo di coordinamento delle ESAs sia efficace? Se avete identificato aree di miglioramento, spiegate quali.

Si

No

1.7.2. Vedete un bisogno di un maggiore coordinamento tra le ESAs e/o con altre autorità nazionali ed europee per quanto riguarda lo sviluppo degli obblighi rispetto alla raccolta dei dati e la loro condivisione? Se sì, motivate la vostra risposta e spiegate quali cambiamenti proporreste.

Si

No

Anasf: Si riteniamo che dovrebbe essere prevista una banca dati comune con un unico punto di accesso, come ipotizzato dalla Commissione.

1.7.3. Nel contesto della revisione del 2019 delle ESAs, valutate da 1 (il meno efficace) a 5 (il più efficace) l'efficacia, secondo voi, degli strumenti qua elencati per soddisfare il nuovo ruolo di coordinamento delle ESAs che faciliti l'entrata nel mercato di attori o prodotti che si basano sulla innovazione tecnologica.

	1	2	3	4	5	Non so/ nessuna opinione
Scambio di informazioni					x	
Adottare linee guida					x	
Adottare raccomandazioni				x		

Nel contesto della revisione del 2019 delle ESAs (specificatamente dell'ESMA), pensate che la nuova funzione di coordinamento dell'ESMA (art. 31b del regolamento) in relazione agli ordini, alle transazioni e alle attività che fanno emergere un sospetto di abuso di mercato e hanno conseguenze transfrontaliere sull'integrità dei mercati finanziari e sulla stabilità finanziaria dell'Unione, sia uno strumento efficace? Se sì, fornite esempi su come questa nuova funzione possa essere (o sia stata) utile. In caso negativo, motivate.

Si

No

Anasf: Riteniamo corretto che tale funzione di coordinamento sia attribuita ad Esma per pertinenza e ambito d'azione.

1.8. Compiti legati alla protezione dei consumatori e alle attività finanziarie:

1.8.1. Quali sono, secondo la vostra opinione, i più importanti traguardi raggiunti dalle ESAs nell'ambito della protezione dei consumatori e degli investitori?

Anasf: Gran parte della legislazione degli ultimi anni ha avuto come obiettivo principale la protezione dei consumatori. Citiamo come esempi positivi la Direttiva Mifid, la Direttiva IDD, il Regolamento Kid Priips, la Direttiva CRD e la gestione delle crisi bancarie.

1.8.2. Valutate da 1 (impatto meno significativo) a 5 (impatto più significativo) l'impatto del lavoro delle ESAs sull'analisi dei trend dei consumatori, la revisione della condotta di mercato, lo sviluppo di indicatori, l'istituzione di un level playing field, l'alfabetizzazione finanziaria e il controllo seguente al lavoro in questo ambito.

	1	2	3	4	5	Non so/ nessuna opinione
Analisi dei trend dei consumatori				x		
Revisione della condotta di mercato				x		
Sviluppo di indicatori					x	
Istituzione di un level playing field			x			
Alfabetizzazione finanziaria			x			
Controllo seguente al lavoro in questo ambito			x			

1.8.3. Considerato il contesto della revisione del 2019 delle ESAs, le ESAs possono ora (ove la legislazione settoriale glielo permette) usare i loro poteri per l'intervento sui prodotti rispetto a pratiche o prodotti che causano danni ai consumatori e, dopo due prolungamenti di 6 mesi, un prolungamento automatico di un anno è possibile (art. 9(5)). Secondo voi questi poteri sono efficaci per conseguire lo scopo prefissato? Motivate la vostra risposta.

Si

No

1.8.4. Pensate possa essere utile che l'ESAs possa adottare atti di applicazione generale in casi diversi da quelli riportati nell'art. 9(5) dei regolamenti ESAs?

Si.

Specificate quali:

No.

Motivate:

Anasf: No, riteniamo che sia sufficiente una tutela generale, senza eccedere.

1.8.5. Potete fornire esempi concreti dove il rendere attivabile l'uso dei poteri per l'intervento sui prodotti nella legislazione settoriale possa essere utile?

Anasf: *Riteniamo che sia possibile un intervento in caso di situazioni politiche anomale a livello nazionale che creano situazioni non livellate rispetto ad un'effettiva armonizzazione europea.*

Considerato il contesto della revisione del 2019 delle ESAs (specificatamente per l'EBA), in ragione dell'ambito aumentato delle competenze relativamente alla direttiva sul credito al consumo e quella sul conto di versamento, l'EBA potrà trattare questioni relative ai consumatori riguardanti un'ampia gamma di attività (ad es. le pratiche di finanziamento). Come valutate questo cambiamento?

Anasf: *Lo valutiamo positivamente nel caso in cui la situazione sia eccezionale e anomala, come detto sopra.*

1.8.6. Considerato il contesto della revisione del 2019 delle ESAs, valutate da 1 (poco pertinente) a 5 (molto) il nuovo compito delle ESAs di coordinare le attività di mystery shopping delle autorità competenti, se applicabile, in base alla pertinenza col promuovere la protezione del consumatore a livello europeo. Spiegate la vostra risposta e indicate se pensate che il rafforzamento delle competenze nazionali per mettere in atto la vigilanza possa beneficiare il coordinamento generale delle attività di mystery shopping.

	1	2	3	4	5	Non so/ nessuna opinione
Coordinamento a livello europeo delle attività di mystery shopping				x		

1.8.7. Quali sono, secondo la vostra opinione, i principali punti di forza e di debolezza del quadro normativo corrente sulla protezione del consumatore (art. 9 dei regolamenti ESAs) e cosa suggerireste per affrontare qualsiasi eventuale lacuna?

Anasf: *Riteniamo, come accennato sopra, che sia mancato il coinvolgimento in tutte le fasi del processo legislativo delle autorità, della figura del consulente finanziario, così come invece avvenuto per altri stakeholders. Tale assenza ha portato alla non completa comprensione delle specificità della professione di consulente finanziario, ponendo l'attenzione su elementi che sono invece marginali, ad esempio il mero costo del servizio di consulenza. E' mancato anche il coinvolgimento dei consulenti finanziari nell'ambito della formazione finanziaria del consumatore, nonostante i consulenti finanziari svolgano attività di formazione essenziale, ampiamente testimoniata da varie ricerche di mercato.*

1.8.8. Ci sono degli ambiti migliorabili nell'insieme di strumenti disponibili per le ESAs nel campo del coordinamento dei supervisor rispetto all'area della protezione del consumatore? Motivate la vostra risposta.

Si

No**1.9. Relazioni internazionali:**

1.9.1. Come valutate il ruolo e le competenze di ciascuna ESA nel campo delle relazioni internazionali? Ci sono *fora* internazionali nei quali l'ESAs dovrebbe partecipare? Specificate quali.

Anasf: Riteniamo sia opportuno accelerare sulla governance globale su temi transazionali/transcontinentali. Potrebbe essere realizzato un Forum dedicato alle Autorità che agiscono a livello globale o potrebbero essere coinvolte in eventi politici quale il G20.

1.9.2. Nel contesto della revisione del 2019, come valutate il nuovo ruolo delle ESAs nel monitorare gli sviluppi regolatori e di vigilanza, le pratiche di attuazione della legge e gli sviluppi del mercato nei paesi terzi per i quali le decisioni di equivalenza sono state adottate dalla Commissione?

Anasf: Il nuovo ruolo delle ESA è più partecipativo del precedente: è buona prassi cercare di influenzare l'andamento dei paesi terzi in materia di regolamentazione; vediamo con favore questo tipo di iniziative.

1.9.3. I poteri e le competenze nel campo delle relazioni internazionali così come sancite nell'art. 33 dei regolamenti ESAs sono adeguate rispetto ai compiti conferiti a ciascuna delle ESAs? Se avete identificato delle aree migliorabili, specificate quali.

 Si No

Anasf: Si riteniamo siano adeguati. Le buone prassi di paesi terzi potrebbero essere poi trasposte nel contesto europeo.

1.10. Il ruolo delle ESAs come esecutore/attore dell'attuazione della legge:

1.10.1. Ai sensi degli artt. 17, 18 e 19 dei regolamenti ESAs, nel caso in cui una autorità competente fallisca nell'assicurare che un partecipante al mercato o un'istituzione finanziaria si adegui agli obblighi direttamente applicabili, le ESAs hanno il potere di ricercare la presunta infrazione o non applicazione della legge europea e, seguendo procedure specifiche e sotto certe condizioni, adottare una decisione individuale verso il partecipante al mercato o l'istituzione colpevole. Come valutate il ruolo di ciascuna ESA ai sensi di questi articoli?

Anasf: Il ruolo di supervisione svolto dalle Autorità è importante per far sì che i soggetti supervisionati rispettino le leggi e le applichino correttamente, garantendo il principio del LPF.

1.10.2. Vedete spazio per dei miglioramenti nel modo in cui ciascuna ESA potrebbe assicurare che le autorità competenti facciano rispettare più efficacemente le norme europee? Motivate la vostra risposta.

 Si No

Anasf: Sì, ma solo in casi gravi, attribuendo entro determinati limiti un possibile regime sanzionatorio.

1.10.3. Secondo voi, i poteri che hanno le ESAs per far rispettare le norme europee ai partecipanti al mercato ed alle istituzioni finanziarie ai sensi degli art. 17-18-19 sono bilanciati correttamente, adeguati ed efficaci? Motivate.

Sì

No

1.10.4. Pensate che i rispettivi ruoli delle ESAs e della Commissione siano chiaramente definiti negli articoli citati? Motivate la vostra risposta.

Sì

No

1.10.5. Pensate che l'uso di sanzioni previsto dal diritto europeo da parte delle autorità competenti in caso di mancato adeguamento alle norme europee dei partecipanti/istituzioni finanziarie sia, nella pratica, sufficientemente dissuasivo o sproporzionato? Quale ruolo potrebbe avere la legislazione settoriale e ciascuna ESA nel migliorare la situazione? Motivate la risposta fornendo esempi in merito.

Sufficientemente dissuasiva

Sproporzionata

2. Governance delle ESAs

2.1. Questioni di governance generali:

2.1.1. La governance delle ESAs gli permette di assicurare obiettività, indipendenza e efficienza nel loro lavoro e nel processo decisionale? Motivate la vostra risposta. Se pensate che ci dovrebbero essere differenze nella governance rispetto ai diversi tipi di compiti, spiegatele.

Sì

No

Anasf: Riteniamo che la dimensione dei mercati dei singoli Paesi dovrebbe avere un peso proporzionale all'interno della governance.

2.1.2. Considerata la revisione delle ESAs del 2019, secondo la vostra opinione la nuova formulazione dell'art. 42 dei regolamenti delle ESAs, secondo il quale i membri del consiglio dei supervisori devono astenersi dal partecipare alla discussione e al voto in relazione a qualsiasi punto dell'agenda per il quale loro hanno un interesse che potrebbe venire considerato pregiudiziale alla loro indipendenza, abbia migliorato il processo decisionale? Motivate la vostra risposta.

Sì

No

2.1.3. Considerata la revisione delle ESAs del 2019, pensate che gli obblighi degli artt. 3 e 43 dei regolamenti ESAs siano sufficienti per assicurare la rendicontazione del proprio operato e la trasparenza? Se avete identificato aree in cui si può migliorare, segnalatele.

Si

No

2.1.4. Considerata la revisione delle ESAs del 2019, valutate da 1 (miglioramento meno significativo) a 5 (miglioramento più significativo) ogni modifica che ha interessato il ruolo del Presidente, fatte per migliorare il processo decisionale. Motivate la vostra risposta.

	1	2	3	4	5	Non so/ nessuna opinione
Richiedere al consiglio di creare un comitato interno per specifiche attività				x		
Disporre l'agenda da seguire per il consiglio e presentare gli elementi per esprimere una decisione					x	
Indire una votazione in qualunque momento					x	
Proporre la composizione di <i>panels</i> indipendenti per le indagini sull'infrazione della legge europea e il regolamento delle dispute					x	
Proporre la composizione di comitati di <i>peer reviews</i> per le revisioni paritetiche					x	
Proporre di indire una indagine e riunire un <i>panel</i> indipendente a norma dell'art. 22(4) del regolamento delle ESAs				x		
Votare nel consiglio dei supervisori (eccetto che per quelle questioni che si decidono con una votazione a maggioranza qualificata)					x	
Altro:						

2.1.5. Il ruolo del Presidente andrebbe rafforzato in altre aree? Se sì, in quali? Motivate la vostra risposta.

Si

No

2.2. Organi decisionali e preparatori:

2.2.1. La composizione corrente del consiglio dei supervisori e del consiglio direttivo assicura che le decisioni vengano prese in maniera efficiente ed indipendente? Menzionate eventuali aree dove poter migliorare.

Si

No

(Solo per l'EBA) Il sistema di voto corrente che, per alcune decisioni, richiede una maggioranza semplice aggiuntiva da parte delle autorità competenti che partecipano e che non partecipano all'unione bancaria, assicura un processo decisionale efficiente e bilanciato? Motivate.

Si

No

Anasf: No, riteniamo che l'attribuzione di un voto anche a soggetti che non partecipano all'unione bancaria non sia coerente con le finalità delle autorità di vigilanza, dovrebbe essere previsto solo un potere consultivo

2.2.3. L'attuale distribuzione delle mansioni tra il consiglio dei supervisori e il consiglio direttivo assicura che le ESAs siano gestite efficacemente e che completino i compiti che gli vengono conferiti? Menzionate eventuali aree dove poter migliorare.

Si

No

2.2.4. Considerata la revisione delle ESAs del 2019, valutate da 1 (miglioramento meno significativo) a 5 (miglioramento più significativo) ogni modifica che ha interessato il ruolo del consiglio direttivo, fatte per migliorare il processo decisionale. Motivate la vostra risposta.

	1	2	3	4	5	Non so/ nessuna opinione
Può dare opinioni su tutte le questioni che vanno decise dal consiglio dei supervisori					x	
Assicura l'uso uniforme di una metodologia per tutte le revisioni paritetiche portate avanti					x	
Propone un piano di lavoro per le <i>peer review</i> ogni due anni				x		
Può creare gruppi di coordinamento di sua spontanea iniziativa					x	

2.2.5. Il ruolo del consiglio direttivo andrebbe rafforzato in altre aree? Se sì, in quali? Motivate.

Si

No

2.2.8. Pensate che il funzionamento degli organi preparatori/di supporto delle ESAs (gruppi di lavoro tecnici, comitati permanenti, *task forces*, ecc.) sia efficiente ed efficace? Se avete identificato eventuali lacune, specificate come pensate che debbano essere colmate.

Si

No

Anasf: Come indicato sopra riteniamo che i consulenti finanziari dovrebbero essere maggiormente coinvolti negli organi legislativi preparatori delle ESAs, per l'importanza della figura professionale che ha tipicamente un rapporto stretto e di lungo termine con i risparmiatori, oltre che un ruolo sociale volto a convogliare i risparmi dei cittadini verso obiettivi sostenibili e di supporto all'economia reale.

2.2.9. Valutate da 1 (impatto meno significativo) a 5 (impatto più significativo) del lavoro preparatorio/organi di supporto delle ESAs sul lavoro complessivo e i risultati raggiunti delle ESAs. Se ci sono delle mancanze specificate come queste potrebbero venire risolte.

	1	2	3	4	5	Non so/ nessuna opinione
Comitati permanenti e altri comitati analoghi				x		
Altri organi preparatori (es. gruppi di lavoro tecnici)				x		
Comitati sulla protezione dei consumatori e sull'innovazione finanziaria			x			
Comitato di proporzionalità			x			

(Solo per l'ESMA) Dovrebbe esserci una governance diversa nel caso di decisioni di supervisione diretta nell'ESMA (per es. simili alla nuova governance per le controparti centrali (CCPs))? Se la risposta fosse sì, indicate quali sono i vostri suggerimenti e i loro benefici attesi.

Si

No

Anasf: Riteniamo che la governance dovrebbe essere omogenea con quella prevista dalle altre autorità.

2.3. Finanziamento e risorse:

2.3.1. Pensate che le disposizioni sul finanziamento e sulle risorse per le attività generali delle ESAs siano appropriate per assicurare sufficienti fondi e staff adeguati considerando i vincoli di bilancio a livello sia europeo che degli Stati Membri? Motivate la vostra risposta. Se la risposta è no, indicate quale altra fonte di finanziamento potrebbe venire considerata.

Si

No

2.3.2. Pensate che le ESAs abbiano risorse sufficienti per portare avanti i propri compiti? Motivate la vostra risposta.

Si

No

2.3.2. Pensate che ci siano abbastanza controlli ed equilibri su come le ESAs spendono il loro budget? Motivate la vostra risposta.

Si

No

2.4. Coinvolgimento e ruolo degli stakeholders interessati:

2.4.1. Secondo voi, gli stakeholders vengono sufficientemente consultati o, al contrario, ci sono troppe consultazioni? Motivate la vostra risposta.

Si

No

Troppe consultazioni

Anasf: Riteniamo che i consulenti finanziari dovrebbero essere maggiormente coinvolti nelle varie fasi del processo legislativo delle ESAs, considerando che finora non sono stati mai coinvolti, se non marginalmente.

2.4.2. Valutate da 1 (qualità minore) a 5 (qualità maggiore) la qualità delle consultazioni indette dalle ESAs. Motivate la risposta.

	1	2	3	4	5	Non so/ nessuna opinione
Consultazioni generali indette dalle ESAs			x			
Consultazioni specifiche nel caso vengano sviluppati obblighi di raccolta dei dati				x		

2.4.3. Le ESAs sono sufficientemente trasparenti ed accessibili per assicurare una effettiva ed efficiente interazione con gli stakeholders? Motivate la risposta.

Si

No

Anasf: Come indicato dovrebbe essere migliorata la partecipazione effettiva di alcuni stakeholder, tra cui i consulenti finanziari.

2.4.4. Valutate da 1 (impatto meno significativo) a 5 (impatto più significativo) l'impatto dei gruppi di stakeholders all'interno delle ESAs sul lavoro e sui risultati ottenuti da queste ultime. Motivate la risposta.

	1	2	3	4	5	Non so/ nessuna opinione
Gruppo di stakeholders di assicurazione e riassicurazione dell'EIOPA			x			
Gruppo di stakeholders delle pensioni professionali dell'EIOPA			x			
Gruppo di stakeholders dei mercati e titoli dell'ESMA			x			
Gruppo di stakeholders del settore bancario dell'EBA			x			

Anasf: *Come indicato i gruppi di lavoro e il loro funzionamento sono corretti nel principio, ma carenti nella fase partecipativa.*

2.4.5. Nel contesto della revisione delle ESAs datata 2019, valutate l'importanza dei recenti cambiamenti nella composizione, selezione dei membri, durata del mandato e formulazione di consigli dei gruppi degli stakeholders (art. 37 dei regolamenti ESAs) da 1 (meno significativo) a 5 (più significativo). Motivate la risposta.

	1	2	3	4	5	Non so/ nessuna opinione
Composizione			x			
Selezione dei membri		x				
Mandato				x		
Un terzo dei membri di un gruppo può emettere un parere separato				x		

2.4.6. La composizione dei gruppi di stakeholders assicura una rappresentazione sufficientemente bilanciata degli stakeholders all'interno dei settori interessati? Motivate la risposta.

Si

No

Anasf: *No, come detto i consulenti finanziari sono finora stati sottorappresentati all'interno di questi gruppi di lavoro. Si ricorda a tal fine l'importanza della consulenza finanziaria sottolineata dalla Direttiva Mifid che ha specificamente valorizzato la figura del tied agent/consulente finanziario.*

2.4.7. Secondo la vostra esperienza, i gruppi sono sufficientemente accessibili e trasparenti rispetto al loro lavoro? Nel caso di risposta negativa, indicate quelle aree dove la trasparenza potrebbe essere aumentata.

Si

No

2.5. Organi congiunti delle ESAs:

2.5.1. Valutate l'efficacia di ciascuno degli aspetti riportati in basso e relativi la commissione di ricorso delle ESAs, su una scala che va da 1 (il meno efficace) a 5 (il più efficace). Se avete identificato delle aree per dei miglioramenti, spiegate quali.

	1	2	3	4	5	Non so/ nessuna opinione
Organizzazione				x		
Funzionamento e limiti di tempo						x
Una sola commissione di ricorso per le tre ESAs					x	
La composizione della commissione di ricorso						x

2.5.3. Valutate le aree interessate dal lavoro del comitato congiunto delle ESAs, su una scala che va da 1 (contributo meno significativo) a 5 (contributo più significativo). Se avete identificato delle aree per dei miglioramenti, spiegate quali.

	1	2	3	4	5	Non so/ nessuna opinione
Protezione dei consumatori e innovazione finanziaria				x		
Coordinamento e cooperazione per il report sui rischi congiunti bi-annuale, pubblicato in primavera e autunno				x		
Conglomerati finanziari				x		
Cartolarizzazione				x		
Forum europeo degli innovatori finanziari				x		

3. Poteri di vigilanza diretti:

3.1. Come valutate i poteri di vigilanza diretta dell'ESMA nel campo della:

- Agenzie di rating
- Registri di dati sulle negoziazioni ai sensi dell'EMIR
- Registri di dati sulle negoziazioni ai sensi dell'SFTR
- Registri di cartolarizzazioni

3.2. Valutate la performance dell'ESMA come diretto supervisore delle entità a cui si fa riferimento nella domanda 3.1 su una scala che va da 1 (minima) a 5 (massima). Se avete identificato delle aree per dei miglioramenti, spiegate quali.

	1	2	3	4	5	Non so/ nessuna opinione
Agenzie di rating				x		
Registri di dati sulle negoziazioni ai sensi dell'EMIR						
Registri di dati sulle negoziazioni ai sensi dell'SFTR						
Registri di cartolarizzazioni						

3.3. Come vi immaginate il futuro ambito di applicazione dei poteri di vigilanza diretta dell'ESMA o di qualsiasi altra ESA? Quali principi dovrebbero orientare la decisione di assegnare la supervisione diretta alle ESAs? Se vedete la possibilità di fare dei miglioramenti in certe aree, spiegate dove si trovano secondo voi alcune debolezze dell'attuale impostazione.

Anasf: *Si, condividiamo la creazione di un'unica vigilanza. Le singole autorità domestiche dovrebbero essere rese parte di un'entità unica, se il processo di unione europea proseguirà come previsto nei trattati.*

3.4. Avete identificato delle aree dove la vigilanza a livello europeo dovrebbe essere introdotta? Se sì, indicate quali.

Si

No

Anasf: *Dovrebbe essere prevista l'unificazione della vigilanza, con controlli omogenei in tutti i paesi. Dovrebbe essere altresì prevista una supervisione diretta su entità sovranazionali, ad esempio su grandi gruppi bancari diffusi a livello europeo.*

4. Il ruolo delle ESAs per quanto riguarda il rischio sistemico

4.1. Valutate gli aspetti descritti sotto riguardanti il ruolo di ciascuna ESA per quello che riguarda il rischio sistemico su una scala che va da 1 (minimo) a 5 (massimo). Se avete identificato delle aree per dei miglioramenti, spiegate quali.

	1	2	3	4	5	Non so/ nessuna opinione
La qualità della analisi degli sviluppi di mercato					x	
La qualità dello stress test e degli esercizi di trasparenza che erano stati iniziati e coordinati dalle ESAs					x	
L'interazione tra l'ESRB (European Systemic Risk Board) e le ESAs sullo sviluppo di un insieme					x	

comune di indicatori qualitativi e quantitativi per identificare e misurare il rischio sistemico						
La cooperazione all'interno dell'European System of Financial Supervision per monitorare l'interconnessione dei vari sub-settori del sistema finanziario					x	
La cooperazione tra l'ESRB e le ESAs all'interno dell'ESFS					x	
Il contributo delle ESAs nel facilitare il dialogo tra supervisor micro e macro					x	

B. Domande sul testo di legge unico

5. Il lavoro delle ESAs per creare un testo normativo

5.1. Pensate che gli standard tecnici e le linee guida/raccomandazioni sviluppate da ciascuna ESA abbiano contribuito a sufficienza ad armonizzare ulteriormente un insieme centrale di standard (il testo normativo unico)?

Si.

Se avete identificato aree migliorabili, spiegate quali.

No.

Motivate.

Altro

5.2. Pensate che la procedura per lo sviluppo della bozza di standard tecnici come prevista nei regolamenti ESAs sia efficace ed efficiente in vista dell'obiettivo di assicurare un'alta qualità e consegne svolte in tempo? Motivate la risposta e se avete identificato aree di miglioramento, indicate quali.

Si

No

Altro

5.3. Quando più di una sola ESA deve modificare gli standard tecnici congiunti (ad es. gli RTS dei PRIIPs) e c'è una minoranza ostativa nel consiglio dei supervisor di una delle ESAs, che cosa proporreste come soluzione per assicurare che il processo di modifica proceda senza intoppi?

Anasf: *In linea generale bisognerebbe attenersi al normale funzionamento democratico, garantendo la possibilità per la minoranza di motivare il dissenso.*

5.4. In particolare, gli stakeholders sono sufficientemente consultati? E qualsiasi potenziale impatto è valutato a sufficienza? Motivate la vostra risposta e se avete identificato aree di miglioramento, indicate quali.

Si

No

Altro

Anasf: *Come indicato in precedenza, non tutti gli stakeholder sono ugualmente rappresentati.*

5.5. Potete fornire esempi dove le linee guida e le raccomandazioni emesse dalle ESAs hanno contribuito in particolare alla creazione di pratiche di vigilanza uniformi, convergenti, efficienti ed efficaci e ad assicurare una applicazione comune, uniforme, omogenea della legge europea?

Anasf: *Sono diverse le linee guida che hanno avuto un impatto positivo, ad esempio gli Orientamenti ESMA sulla valutazione delle conoscenze e competenze, sulla valutazione di appropriatezza, sulla product governance.*

5.6. Pensate sia utile che le ESAs possano adottare linee guida in aree che non ricadono nell'ambito di applicazione della legislazione elencata nell'art. 1(2) dei regolamenti fondanti delle ESAs e che non siano necessarie per assicurare l'effettiva e uniforme applicazione di tale legislazione?

Sì.

Specificate quali

No.

Motivate

Anasf: *L'ambito di intervento è già vasto.*

(Esclusivamente per l'ESMA) Se pensate al caso Wirecard come a un esempio, come la vigilanza potrebbe essere migliorata nel campo dell'auditing e della rendicontazione finanziaria?

Includere il Regolamento (CE) n°1606/2002 (Regolamento sugli IAS) e la Direttiva 2013/34/UE (Direttiva sulla Contabilità) in art. 1(2) del regolamento ESMA

Altro, motivate

Non servono miglioramenti

5.7. Pensate che il ruolo dell'ESMA rispetto alla Direttiva 2004/109/CE (Direttiva sulla Trasparenza) potrebbe essere rafforzato? Per esempio, includendo un mandato per l'ESMA per produrre degli RTS in modo da armonizzare ulteriormente l'applicazione delle norme sull'informativa finanziaria e non finanziaria.

Sì.

Specificate come

No.

Motivate

Anasf: *Si dovrebbero essere adottati standard semplici, tarati in base alla dimensione, per garantire il minor costo possibile di implementazione per i soggetti coinvolti.*

5.8. Pensate che la Direttiva 2004/109/CE dovrebbe richiedere all'ESMA di rendicontare annualmente sulla supervisione e sull'applicazione dell'informativa finanziaria e non finanziaria nell'Unione Europea, sulla base dei dati forniti dalle autorità nazionali competenti a riguardo della loro attività di vigilanza e di applicazione? Motivate la vostra risposta.

Sì

No

5.9. Pensate che l'ESMA potrebbe avere un ruolo rispetto alla Direttiva 2006/43/CE (Direttiva sull'Audit) e il Regolamento 537/2014/UE (Regolamento sull'Audit)?

Si.

Specificate come

No.

Motivate

Anasf: *Si, è attraverso l'audit che si garantisce la sana gestione del soggetto vigilato attraverso una giusta standardizzazione.*

5.10. Qual è la vostra valutazione sul lavoro svolto da ciascuna ESA riguarda le opzioni e la consulenza tecnica?

Anasf: *La nostra valutazione è buona.*

6. Domande generali sul testo di legge unico

6.1. Quali sono le aree dove ritenete che la massima armonizzazione, o un grado di armonizzazione maggiore di quello presente, sia desiderabile?

Anasf: *L'area fiscale, previdenziale e finanziaria.*

6.2. Quali sono le aree dove pensate che se le norme nazionali vanno oltre gli obblighi minimi della Direttiva (pratica che va sotto il nome di "gold-plating") esse siano particolarmente nocive per il mercato unico europeo? Identificate la legislazione settoriale, esempi di gold-plating, e spiegate le vostre risposte.

Settore:	Pezzi specifici di legislazione	Esempi di gold-plating	Motivazione
Bancario			
Assicurativo	L'autorità nazionale ha previsto la consulenza gratuita per gli IBIP, con ripercussioni sul regime remunerativo di agenti e consulenti.		
Asset management		Un fondo di diritto italiano non può essere	

		detenuto da un cittadino italiano che si trasferisce in altro paese.	
Infrastrutture di mercato (CCPs, CSDs come Monte Titoli)			
Organizzazione di mercato (MiFID, MiFIR, MAR)		In Italia non è stata recepita le figura del Tied agent persona giuridica	
Altro			

6.3. Pensate che il testo normativo unico abbia bisogno di essere rafforzato ulteriormente per raggiungere l'applicazione uniforme della legge europea, o delle regole che la applicano, ed una vigilanza convergente ed efficiente?

Si

No

6.4. Domande riguardanti il livello di regolamentazione appropriato:

6.4.1. Secondo voi, ci sono circostanze nella legislazione europea esistente dove il primo livello è troppo granulare e per questo, o altre ragioni, sarebbe preferibile avere una delega per il livello 2, o una guida al livello 3? Specificate l'ambito (e se possibile, pezzi specifici di legislazione) e spiegate perché (ad es. per avere sufficiente flessibilità per poter adattare le specificità della regolamentazione nel caso della modifica delle circostanze).

Si

No

Anasf: Nel caso in cui le autorità possano ritenere parti di legge troppo granulari e quindi con applicazione strettamente pedissequa, l'unica soluzione è creare una guida interpretativa per singola autorità domestica che possa adattare la norma al contesto nazionale. Altrimenti si avrebbero effetti opposti a quelli desiderati.

6.4.2. Secondo voi il ridurre le divergenze nelle norme di primo livello (legislazione concordata dai co-legislatori), così come nelle norme riguardanti gli atti delegati (RTS) o nell'applicazione al livello 2 (atti e standard tecnici di applicazione) e/o al livello 3 (guide 'comply or explain' delle ESAs), potrebbe rafforzare ulteriormente il testo di legge unico?

Si

No

6.4.3. Quale dei tre livelli, e/o una loro combinazione, sarebbe maggiormente efficace per l'elaborazione del testo di legge singolo?

Anasf: Sono funzionali tra loro e devono essere legati tra loro, pena l'inefficienza.

6.5. Parlando in maniera generale, quale livello di regolamentazione dovrebbe essere rafforzato o reso maggiormente stringente per assicurare una applicazione uniforme del testo unico? Motivate e aggiungete esempi, dove possibile.

Livello 1 (legislazione concordata dai co-legislatori)

Livello 2 (atti e standard tecnici di applicazione)

Livello 3 (guide 'comply or explain' delle ESAs)

6.6. Secondo voi cosa, considerando le limitazioni legali, dovrebbe essere migliorato in termini di determinazione delle date di applicazione e ordinamento sequenziale dei livelli? Spiegate.

Anasf: Riteniamo vada bene così

6.7. Indicate se i seguenti fattori dovrebbero essere considerati nel decidere sul bisogno di ulteriore armonizzazione delle norme, scegliendo un voto su una scala che va da 1 (minore importanza) a 5 (maggiore importanza).

	1	2	3	4	5	Non so/ nessuna opinione
Profondi collegamenti con le aree legali che rimangono non armonizzate				x		
Ampia discrezionalità lasciata alle autorità nazionali e uso frequente di questa discrezione			x			
Elevato livello di gold-plating delle norme nazionali					x	
Alto livello di diversità nei risultati della vigilanza che producono i supervisor degli stessi attori e/o attività tra i diversi Stati Membri					x	
Tutti quelli appena descritti				x		
Nessuno tra quelli descritti						
Altri aspetti. Indicate quali e motivate:						

6.8. Come parte del lavoro della Commissione per rafforzare il testo unico nel contesto della UMC, pensate che certi atti legislativi di primo livello dovrebbero, durante la revisione, diventare maggiormente dettagliati e presentare un più elevato grado di armonizzazione? Qualcuno di questi quadri normativi contenuti nelle direttive, o in altre parti della legislazione, potrebbe beneficiare dall'essere applicato direttamente negli Stati Membri invece di dover richiedere il recepimento tramite leggi ordinarie nazionali?

Si. Specificate quale:

Settore:	Pezzi specifici di legislazione	Esempi di gold-plating	Motivazione
Bancario			
Assicurativo			
Asset management			
Infrastrutture di mercato (CCPs, CSDs come Monte Titoli)			
Organizzazione di mercato (MiFID, MiFIR, MAR)			
Altro	Kid PRIIPs		

No.

6.9. Pensate che sulla base dei mandati esistenti, norme di secondo livello addizionali e meglio dettagliate dovrebbero venire introdotte per fornire alle entità vigilate e ai loro supervisori una guida maggiormente chiara e dettagliata?

Si. Specificate quale legislazione e quali norme di secondo livello.

No

6.10. In vista dell'obiettivo di creare un testo unico per i servizi finanziari, come aumentereste il grado di armonizzazione della legislazione finanziaria europea?

Su tutta la linea (ad es. attraverso un atto omnibus che modifichi più atti settoriali allo stesso tempo)

Settore:	Pezzi specifici di legislazione	Approccio legislativo	Motivazione
Bancario			
Assicurativo			
Asset management			
Infrastrutture di mercato (CCPs, CSDs come Monte Titoli)			

Organizzazione di mercato (MiFID, MiFIR, MAR)			
Altro			

In una maniera mirata, attraverso revisioni settoriali singole